

TEMPO DELLA SCELTA



Consegna del Credo (Simbolo) al fonte battesimale

OBIETTIVO

per i genitori: scegliere con una maggiore consapevolezza che i propri figli continuino il cammino di fede iniziato con il Battesimo.

per i bambini: accogliere il Credo come segno del percorso di catechesi che iniziano.

MODALITÀ

Questo momento viene vissuto alla fine del “Tempo della scelta” in una celebrazione della Parola (fuori dall’Eucaristia) in chiesa, valorizzando il fonte battesimale.

SIGNIFICATO

Nella Chiesa antica questo rito si denominava *Traditio Symboli*, cioè Consegna del Simbolo, o Credo. A coloro che diventavano discepoli di Gesù Cristo, la Chiesa consegnava una sorta di sintesi (questo il senso della parola greca *symbolon*) delle verità in cui crede. È la Professione di fede che viene proclamata ogni Domenica (o solennità) durante la celebrazione dell’Eucaristia.

Nel percorso di catechesi per l’Iniziazione cristiana della Diocesi di Padova, proponiamo di vivere la Consegna del Credo come conclusione del Tempo della scelta: la Chiesa affida ai genitori il Simbolo perché essi lo trasmettano ai figli nel cammino ecclesiale.

PRESENZA DI UNO O PIÙ CATECUMENI

La consegna può essere celebrata anche con la presenza di bambini non battezzati in età da catecumenato (anni 7-14). In tal caso ricordiamo che per questi bambini sarà stato fatto in precedenza il “Rito di Ammissione al catecumenato” all’interno di una celebrazione Eucaristica domenicale, alla presenza della comunità. Se questo avviene qualche mese prima della conclusione del “Tempo della scelta”, tale celebrazione può essere l’occasione per presentare tutto il gruppo di bambini e genitori in cammino.

Si abbia attenzione ad adattare i riferimenti alla candela e alla veste del Battesimo tenendo conto della loro presenza.

QUANDO VIVERE LA CONSEGNA

Questa celebrazione può essere fatta in una delle ultime settimane dell’Anno pastorale (secondo l’opportunità alla fine del mese di maggio), magari nelle ore serali di un sabato.

ATTENZIONI E SUGGERIMENTI PARTICOLARI

- Se la celebrazione è presieduta da un presbitero o da un diacono, il saluto e la benedizione saranno come indicati nel testo della Consegna. Il presbitero o il diacono indosseranno sul camice la stola. Il colore liturgico è il verde (nel tempo ordinario) o il bianco (nel tempo di Pasqua).
- Se la celebrazione è guidata da un laico o da una laica, per iniziare e concludere la celebrazione si farà il segno della croce.
- Se la consegna (solo per motivi eccezionali) dovesse avvenire all'interno della celebrazione eucaristica domenicale, si prenda solo la parte della consegna del Credo e si collochi al momento della professione di fede.
- Si abbia cura di predisporre, prima della celebrazione, quanto previsto per i vari momenti (es. ceri o lampade da accendere attorno all'ambone), soprattutto se si sceglie di valorizzare l'intronizzazione del Libro della Parola.
- Il foglio della Consegna è preparato in formato word, perché ogni gruppo possa adattarlo (es. inserendo i canti, se lo ritiene opportuno); le rubriche scritte in rosso sono per chi prepara la celebrazione: è bene che siano tolte nel foglio consegnato ai partecipanti.
- Ricordiamo l'importanza di leggere per tempo il testo in modo che i genitori siano preparati per il momento di condivisione con i figli e recuperino la candela del Battesimo (si può pensare, ma non è obbligatorio, di valorizzare anche la presenza della veste bianca del Battesimo, facendola portare ai genitori).
- Nello svolgimento della consegna possono essere coinvolti anche altri adulti e/o gruppi della parrocchia, ad esempio nell'animazione dei canti, nelle letture, nei gesti, in modo da lasciare che i genitori, catechisti e accompagnatori possano vivere questo momento senza "ansie" per le cose da fare.
- Si può pensare, con piena libertà, di invitare anche i famigliari dei bambini, il padrino/la madrina: questi momenti "unici" nel cammino di genitori e bambini sono importanti non solo per la comunità, ma anche per i parenti e, se vissuti insieme, possono rafforzare legami, sciogliere tensioni e diventare ricordi speciali da custodire nell'album di famiglia.
- Un'attenzione particolare e importante da avere è per le situazioni di fragilità, di lutto, di disabilità (sia dei genitori che dei bambini) o di separazione (talora con procedimenti legali in corso) presenti nelle famiglie.
- Può essere questa l'occasione per chiedere ai genitori di recuperare il Certificato di Battesimo del proprio figlio, se celebrato in una parrocchia che non sia quella del cammino di catechesi.

N.B. - rif. pag. 37 degli Orientamenti diocesani per la catechesi:

«Capita sempre più spesso di accorgersi all'ultimo che qualche ragazzo non è ancora battezzato. Per evitare questa spiacevole situazione è opportuno chiarirlo già all'inizio del percorso; così chi non ha ancora ricevuto il Battesimo potrà fare subito un cammino di preparazione e poi continuare la catechesi con il suo gruppo».

Ricordiamo questa attenzione e la possibilità di celebrare il Sacramento del Battesimo durante il "Tempo della scelta" per i bambini fino ai 7 anni, in dialogo con i genitori e accompagnandoli con qualche incontro specifico per loro. Anche questi momenti di preparazione al Battesimo possono essere vissuti insieme al gruppo di genitori e bambini, offrendo la possibilità di approfondire questo tema e fare memoria di quanto vissuto con i loro figli.